

# **RELAZIONE DI ESCLUSIONE DAL PROCEDIMENTO DI VAS**

## **PERMESSO DI COSTRUIRE RELATIVO AL CAMBIO DI DESTINAZIONE DA MAGAZZINO A STALLA DEL PIANO SEMINTERRATO DI UN FABBRICATO AGRICOLO SITO A PISOGNE IN LOC. PALOT**

**ATTIVITÀ PRODUTTIVE CHE COMPORTINO VARIANTE A STRUMENTAZIONE URBANISTICA (ARTICOLO 8  
DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 07/09/2010, N. 160, ARTICOLO 97 DELLA LEGGE  
REGIONALE 11/03/2005, N.12 E LEGGE REGIONALE 12/12/2017, N. 36)**



## **1 Premessa – Descrizione dell'opera**

La presente viene redatta a supporto della richiesta di Permesso di Costruire per il cambio di destinazione da magazzino a stalla del piano seminterrato di un fabbricato agricolo sito in Loc. Palot, in deroga all' art.63 comma 2 del regolamento edilizio del comune di Pisogne del 2011, che cita "Tutte le stalle devono distare da case sparse o case isolate non meno di m 150", realizzato circa 10 anni fa, distante meno di 150 mt. dai fabbricati limitrofi.

Richiesta da presentare ai sensi dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160, articolo 97 della Legge Regionale 11/03/2005, n.12 e Legge Regionale 12/12/2017, n. 36)

L'intervento comporterà solo opere interne; a piano seminterrato è previsto il cambio d'uso, prevedendo una stalla per 22 bovini ed un locale per il deposito latte, mentre al piano rialzato sarà realizzato un antibagno con funzione spogliatoio e un servizio igienico.

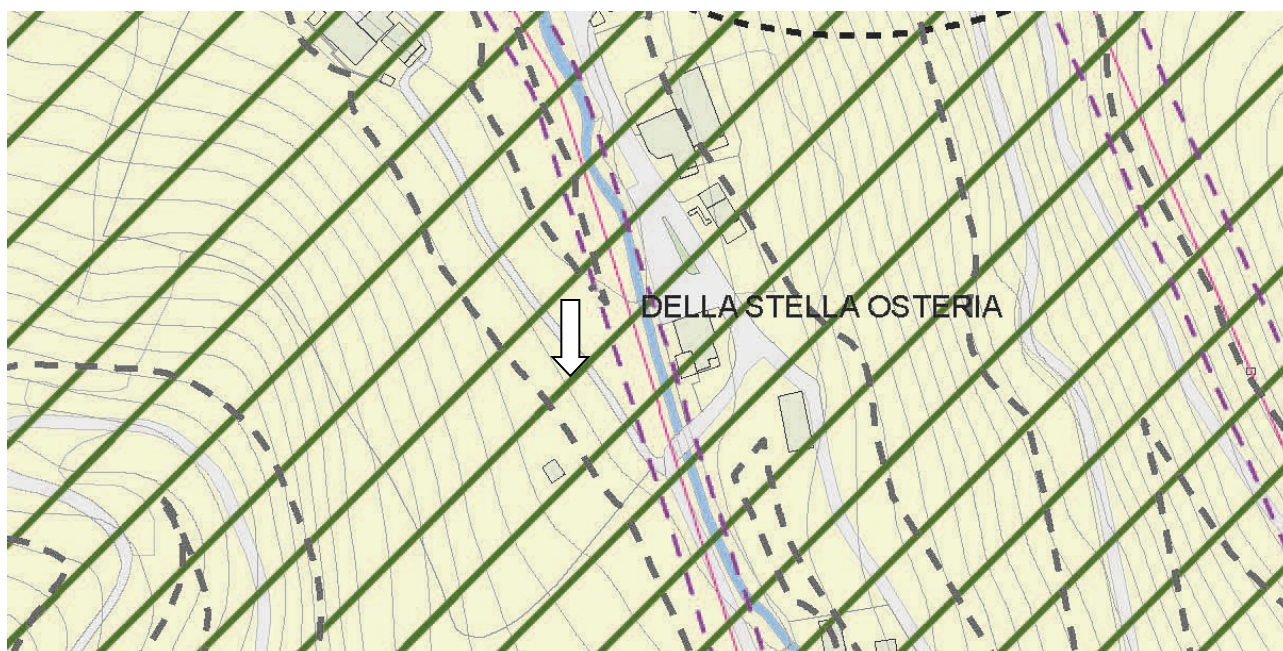
La richiesta è volta a tutelare le poche attività rurali ancora presenti nei nostri territori, e non può essere origine di alcuna criticità dal momento che tale distanza è normata dal Decreto della Regione Lombardia n. 608 del 04/12/2014, che prevede una distanza tra le stalle e le case limitrofe di soli 50 mt., prescrizione compatibile con le distanze presenti in loco.

## **2 Descrizione della variante al Piano delle Regole**

Con la presente richiesta di Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2010 e s.m.i. si intende acquisire l'autorizzazione al cambio d'uso suddetto, in deroga all' art.63 comma 2 del regolamento edilizio del comune di Pisogne del 2011, che norma la distanza dai fabbricati limitrofi.

**Pertanto la presente richiesta di Permesso di Costruire, comporterà una variante puntuale in termini di distanza dai fabbricati limitrofi (da 150 mt. a 50 mt.), a quanto previsto dall' art.63 comma 2 del regolamento edilizio del Comune di Pisogne del 2011, limitatamente all'intervento in oggetto.**

## 2.1 TAVOLA DEL PGT VIGENTE:



### Aree agricole di valore paesaggistico



AG1 - Aree agricole



AG2 - Aree agricole di salvaguardia



AG3 - Aree agrosilvopastorali



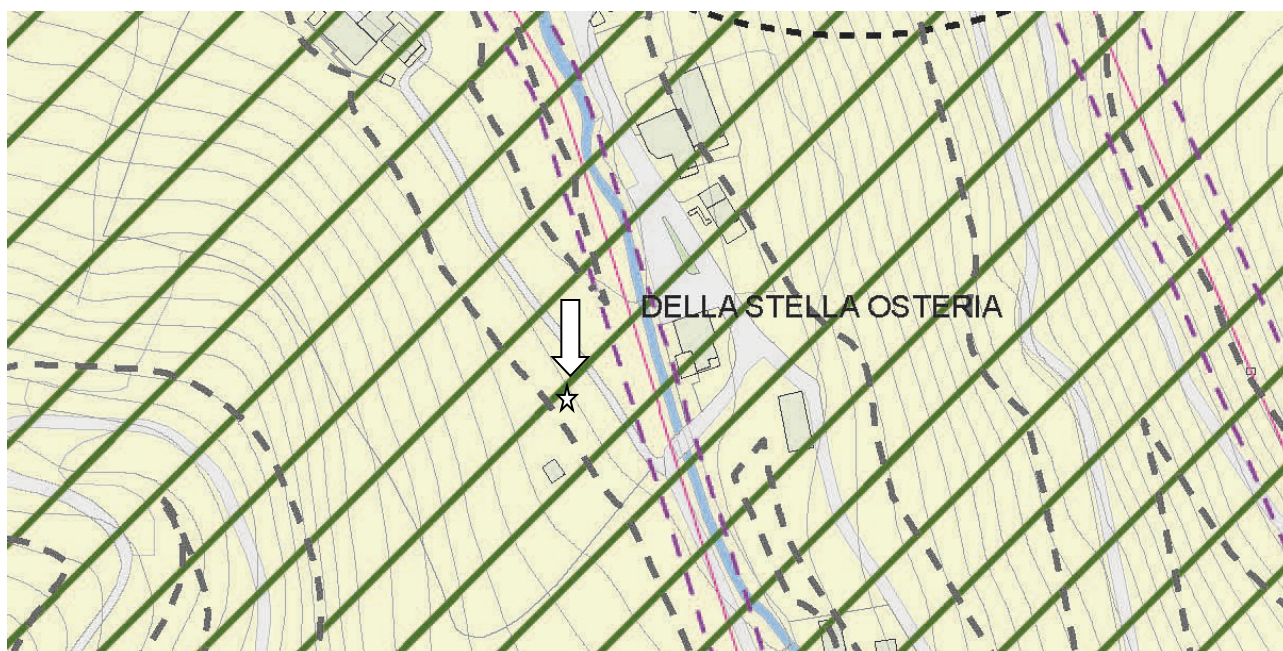
Ambiti ad elevata naturalità - art 17 PPR



Demanio sciabile



## 2.3 TAVOLA DEL PGT IN VARIANTE:



- ☆ AG3 - Aree agrosilvopastorali  
ART: 42.4 delle NTA

## 2.4 NTA IN VARIANTE (Articolo da aggiungere) :

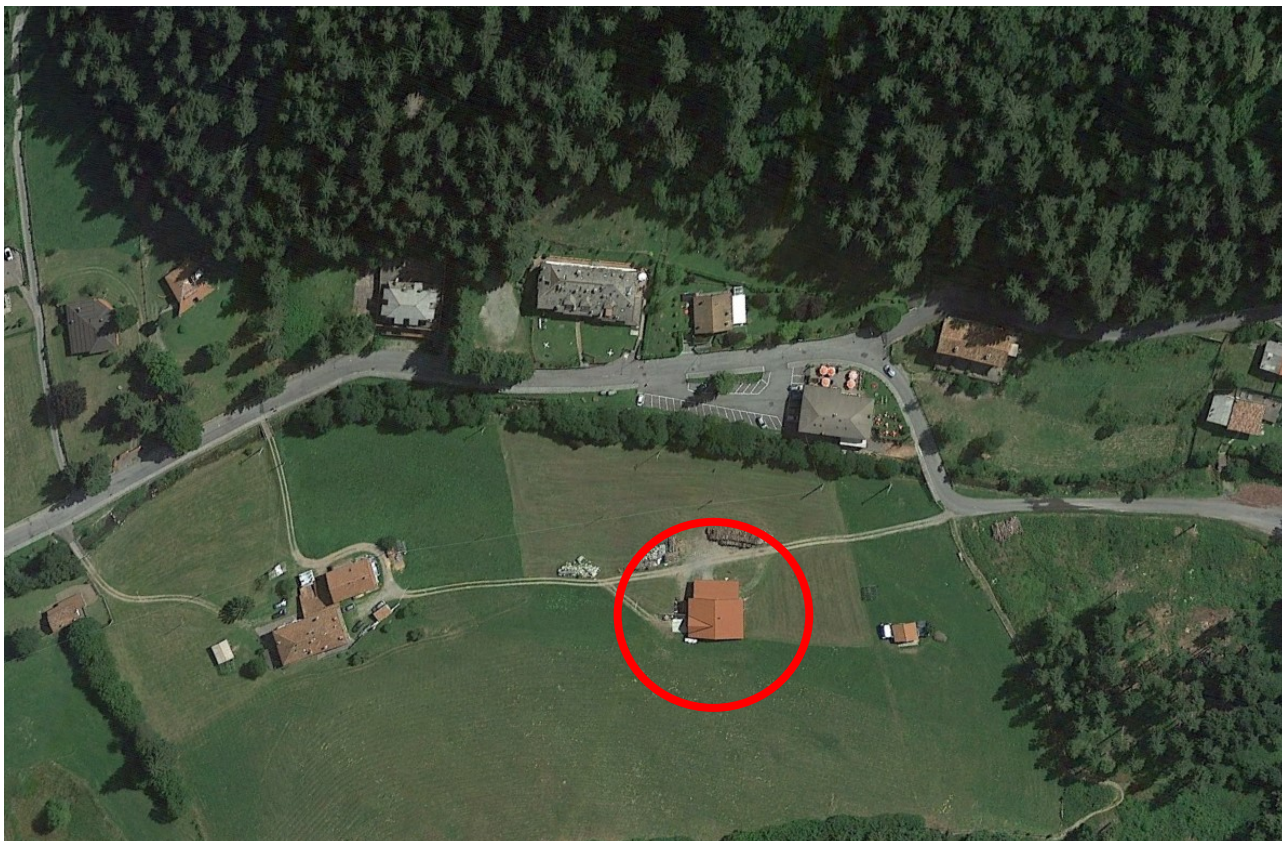
- **Art. 42.4 Disposizioni particolari**
- 1. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. XX del XXXXX è stato approvato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n° 160/10, e s.m.i., il Permesso di Costruire in Variante allo strumento urbanistico vigente (P.G.T.), attivato secondo il procedimento di Sportello Unico Attività Produttive, per la realizzazione di una stalla ad una distanza di circa 50 mt. dai fabbricati limitrofi, in deroga alle distanze del Regolamento edilizio art. art.63 comma 2, il Loc. Palot, mappale n. 14722 PIS/1, presentato dall'Azienda Agricola Giacomina Borserini, secondo gli elaborati depositati al prot. n. 11267 del 11/07/2022 nonché le integrazioni pervenute .....

### **3 Gli effetti della variante**

L'obiettivo del presente capitolo è effettuare la ricostruzione dei possibili effetti sul contesto urbano limitrofo derivanti dalle opere da realizzare.

#### **3.1 Sistema della mobilità**

In questo paragrafo vengono descritti gli eventuali effetti che l'intervento di progetto potrebbe causare sul sistema della mobilità comunale e sovracomunale.



Localizzazione area oggetto di intervento

#### **DESCRIZIONE DEI POSSIBILI EFFETTI**

L'intervento in oggetto non comporta alcuna modifica agli accessi esistenti del fabbricato agricolo, mentre per quanto riguarda la viabilità, si avrà come effetto la riduzione dei trasporti risultando il fienile e la stalla all'interno dello stesso edificio.

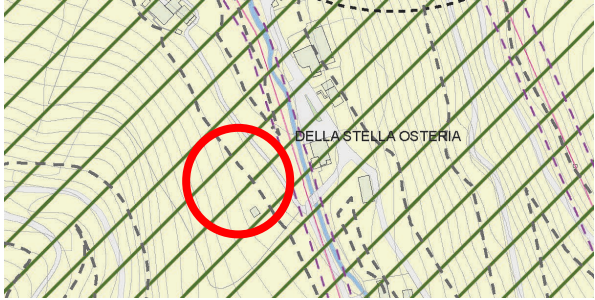
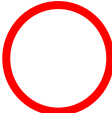
#### **INTERVENTI COMPENSATIVI E/O MITIGATIVI**

Non si ritiene necessario attivare alcun intervento compensativo e/o mitigativo.



### 3.2 Sistema insediativo e di consumo di suolo

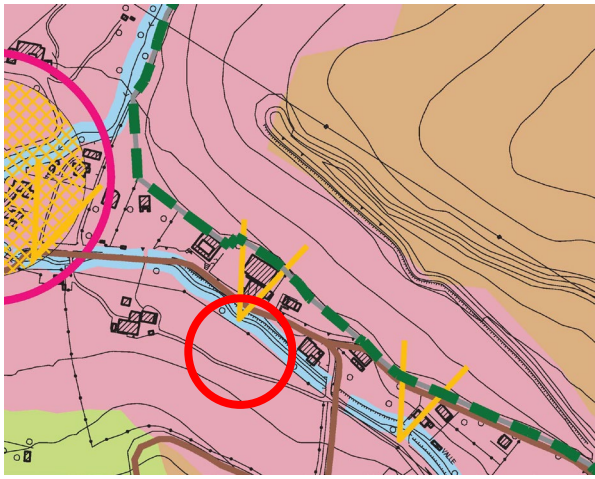
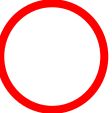
In questo paragrafo vengono descritti gli eventuali effetti che l'intervento di progetto potrebbe causare per effetto del consumo di suolo.

<p><b>DESCRIZIONE DEI POSSIBILI EFFETTI</b></p> <p>L'intervento non comporterà ulteriore consumo di suolo, in quanto non è previsto aumento di SLP.</p>	<p><b>ESTRATTO CARTA DELLE REGOLE</b> V-PR.02 – Q3 AG3</p>  <p> Localizzazione area oggetto di intervento</p>
<p><b>INTERVENTI COMPENSATIVI E/O MITIGATIVI</b></p> <p>Considerato il mantenimento della SLP già prevista, non si ritiene necessario attivare alcun intervento compensativo e/o mitigativo</p>	

### 3.3 Sistema paesistico

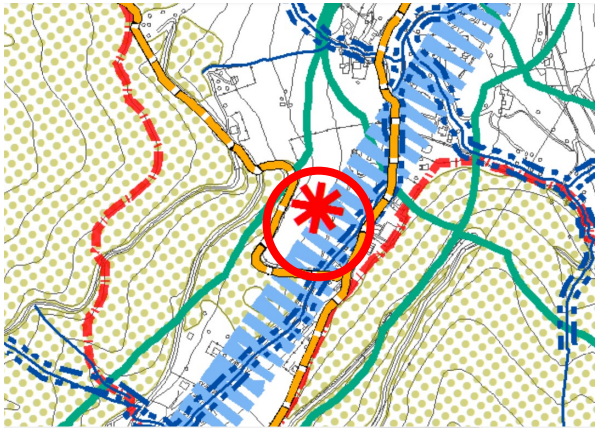
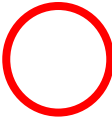
In questo paragrafo vengono descritti gli eventuali effetti che l'intervento di progetto potrebbe causare sul sistema del paesaggio.

Esternamente l'edificio non viene modificato mantenendo di fatto il sistema paesistico inalterato.

<p><b>DESCRIZIONE DEI POSSIBILI EFFETTI</b></p> <p>Non modificando gli esterni l'esame dell'impatto paesaggistico del progetto è risultato un valore pari a 0, cioè impatto sotto la soglia di rilevanza, determinato a fronte di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- grado di sensibilità del sito: 5</li> <li>- grado di incidenza del progetto: 0</li> </ul>	<p><b>ESTRATTO CARTA DI SINTESI DELLE SENSIBILITA' PAESISTICHE - QUADRO 2</b></p>  <p> Localizzazione area oggetto di intervento (SENSIBILITA' molto alta)</p>
<p><b>INTERVENTI COMPENSATIVI E/O MITIGATIVI</b></p> <p>Non si ritengono necessari interventi compensativi o mitigativi.</p>	

### 3.4 Sistema della Rete Ecologica Comunale

In questo paragrafo vengono descritti gli eventuali effetti che l'intervento di progetto potrebbe causare sul sistema della Rete Ecologica Comunale

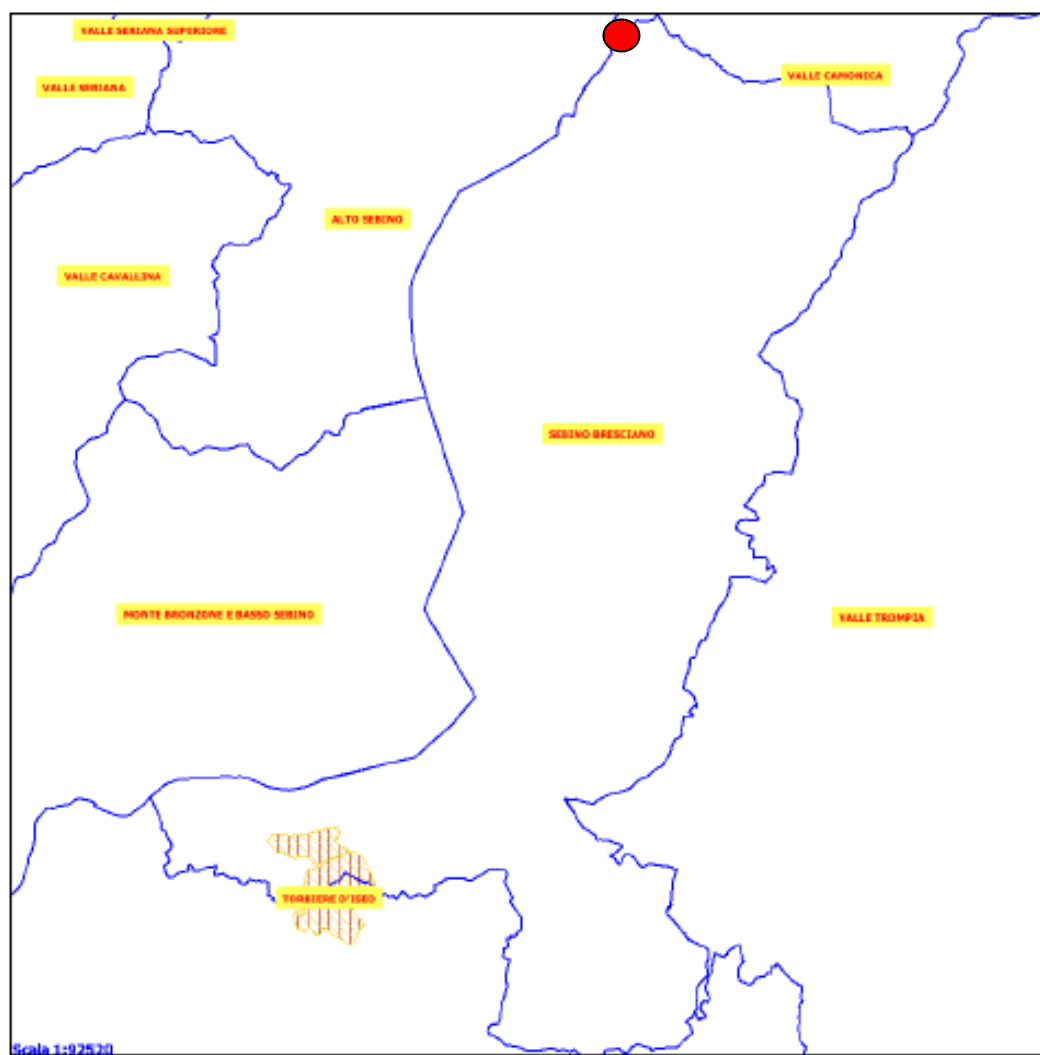
<b>DESCRIZIONE DEI POSSIBILI EFFETTI</b> Come si evince dall'estratto cartografico l'area oggetto di intervento è interessata dalla componente della Rete Ecologica Comunale in quanto rappresenta un corridoio principale e presenta la prescrizione di Studio Ambientale di dettaglio.	<b>ESTRATTO CARTA DELLA RETE ECOLOGICA COMUNALE – DP.07.2</b>   Localizzazione area oggetto di intervento
<b>INTERVENTI COMPENSATIVI E/O MITIGATIVI</b> Non si ritiene necessario attivare alcun intervento compensativo e/o mitigativo, poiché l'intervento non prevede nuova superficie coperta né opere esterne.	

### 3.5 Siti Natura 2000

All'interno del Comune di Pisogne e nei comuni limitrofi non sono presenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Zone di Protezione Speciale ZPS, Siti di Importanza Comunitaria SIC e Zone Speciali di Conservazione ZSC).

I siti più vicini sono:

- a nord la ZPS VAL GRIGNA, che interessa i Comuni di Berzo Inferiore, Biunno, Bovegno, Darfo Boario Terme e Gianico, e che dista almeno 7/8 km dall'area oggetto della presente;
- a sud la ZPS TORBIERE DI ISEO, che interessa i Comuni di Corte Franca, Iseo e Provaglio di Iseo, e che dista almeno 17 km dall'area oggetto della presente.



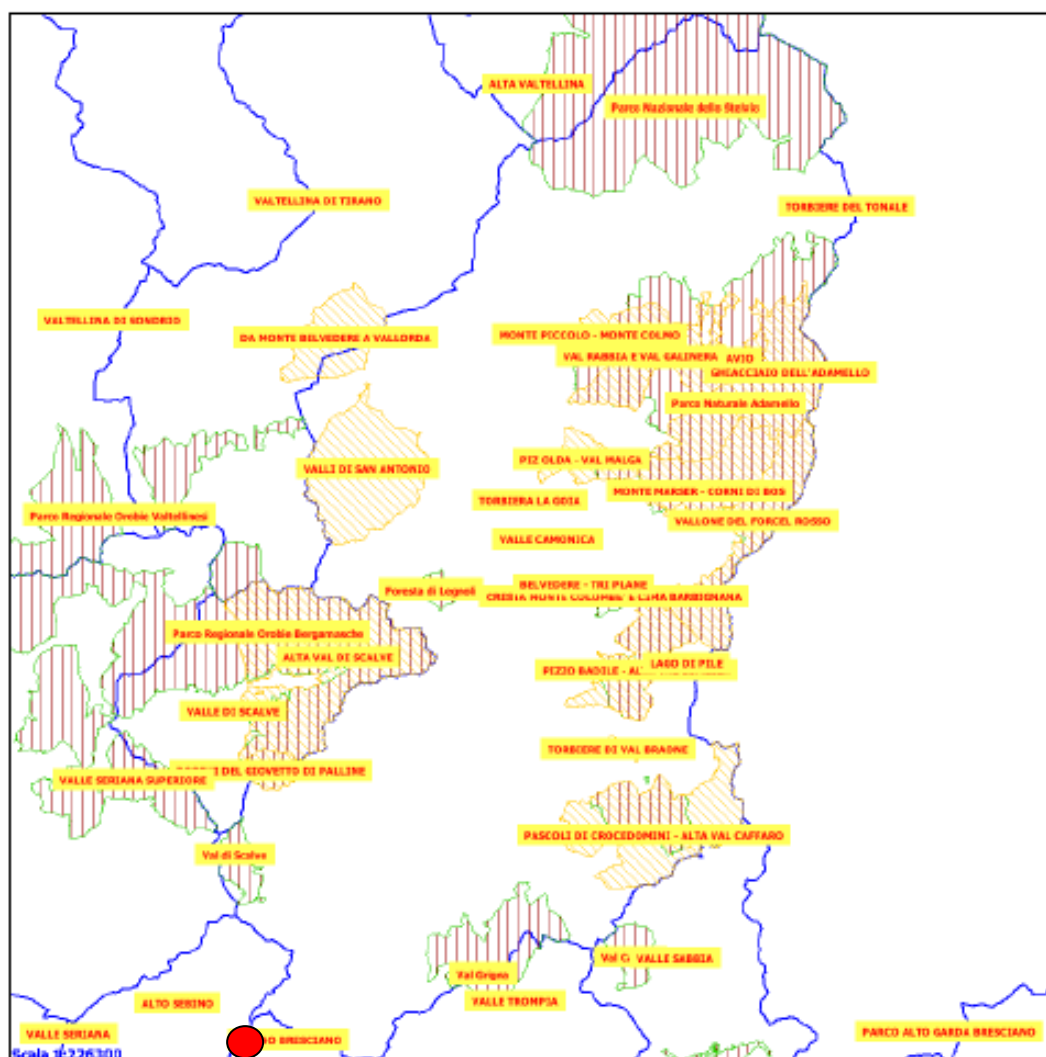
*COMUNITA' MONTANA SEBINO BRESCIANO - SITI APPARTENENTI ALLA RETE NATURA*



*2000*

*AREA OGGETTO DI INTERVENTO*





*COMUNITA' MONTANA VALLECAMONICA - SITI APPARTENENTI ALLA RETE NATURA 2000*

*●  
AREA OGGETTO DI INTERVENTO*

Considerato inoltre che le modifiche urbanistiche oggetto della presente non introducono effetti significativi sull'ambiente circostante, sotto tale aspetto non si ritiene necessario attivare alcun intervento compensativo e/o mitigativo.

**Inoltre poiché il Comune di Pisogne, come indicato in precedenza, NON CONFINA con i comuni nei quali sono presenti i siti Natura 2000 più vicini indicati in precedenza, NON È NECESSARIO redigere lo STUDIO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi dell'art.6 D.P.R. n°120 del 12.03.2003.**

### **3.6 Aria, rifiuti ed energia**

In riferimento alla qualità dell'aria e alla produzione di rifiuti, l'attività garantirà il rispetto delle normative in materia, non sono previsti particolari interventi compensativi in quanto la distanza presente in loco tra la stalla e i fabbricati limitrofi è rispettosa del Decreto della Regione Lombardia n. 608 del 04/12/2014, che prevede una distanza di soli 50 mt.

### **3.7 Sottosuolo e sismicità**

Non sono previste nuove opere nel sottosuolo; per quanto riguarda la sismicità l'intervento non costituisce pericolo per i fabbricati circostanti in quanto il fabbricato è già esistente.

## **4 Considerazioni conclusive e valutazioni degli impatti**

Alla luce di quanto emerso nei paragrafi precedenti è possibile sostenere che l'intervento di cambio di destinazione da magazzino a stalla del piano seminterrato del fabbricato esistente, non comporta modifiche sostanziali al tessuto edificato ed al contesto urbano limitrofo.

Le integrazioni e le modifiche introdotte con la presente richiesta non incidono né contrastano con l'assetto del PGT vigente, in quanto comportano una variante puntuale in termini di distanza della nuova stalla dai fabbricati limitrofi regolata dal Regolamento edilizio, limitatamente all'intervento in oggetto.

Gli elementi di variante non comportano stravolgimenti all'assetto attuale del territorio confermando complessivamente le scelte dello strumento urbanistico vigente, in quanto detta richiesta di Permesso di Costruire ha toccato punti della struttura del piano di stretta competenza.

**Per questo e per tutti i motivi sopra esposti, si ritiene opportuno sostenere l'esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della suddetta richiesta di Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2010 e s.m.i., in quanto le strategie introdotte con la variante e ivi analizzate non comportano impatti sostanziali e/o rilevanti.**

Il richiedente Giacomina Borserini

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Il Tecnico

(Arch. Giorgio Spatti)

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Pisogne, li 08/06/2022